

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 aprile 2023, n. 153

ID VIA 812 - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Lavori per miglioramento ed incremento della produzione di pasta secca dello stabilimento "Pastificio" GR.A.M.M di Palo del Colle.

Proponente: Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo s.r.l.

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.*

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 *"Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."*

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli*

incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.” con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione del 1° novembre 2021 n. 17, il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione ha prorogato, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2021, n. 1734, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n.7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56, avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga al 28 febbraio 2022 degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22”.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 “Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;

RICHIAMATI:

- del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: l'art.6 comma 9
- della L.241/1990 e s.m.i.: l'art. 2.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020 e successive, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

PREMESSO CHE:

- Con Determinazione Dirigenziale del 20/12/2018 n. 229 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia concludeva favorevolmente la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto di *"Ristrutturazione di un fabbricato industriale, realizzazione di vani tecnici e di vani tecnologici, richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche, alle acque assimilabili alle domestiche, alle emissioni in atmosfera e di impatto acustico"*, proposto dalla società GRAMM S.r.l.;
- Il SUAP – Sistema Murgiano rilasciava alla società GRAMM S.r.l. il provvedimento di AUA n. 28/2019 autorizzando la ristrutturazione del fabbricato industriale, la realizzazione di vanio tecnici e dei vani tecnologici relativamente all'opificio da adibira ad attività di pastificio.
- Con istanza del 23.02.2023, acquisita al prot. n. AOO_089_2989 del 23.02.2023, la società Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo s.r.l. chiedeva al Servizio VIA VInCA regionale l'attivazione della procedura ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., al fine di individuare la procedura ambientale inerente la modifica progettuale in oggetto proposta.
- Con nota acquisita al prot. AOO_089_5717 del 04.04.2023, l'autorità competente chiedeva alla società proponente di *fornire chiarimenti in merito all'unicità dell'impianto ubicato nelle particelle n. 14 e n. 27, foglio n. 13 e n. 196, foglio 13 del comune di Palo del Colle.*
- Con comunicazione dell'11.04.2023, acquisita al prot. n. AOO_089_59485 dell'11.04.2023, la società proponente chiariva che *gli stabilimenti "Palo Pasta" e "Palo Forno", seppure della stessa proprietà, sono da considerare distinti ed oggetto di pratiche ed autorizzazioni separate.*

RILEVATO CHE:

- lo stabilimento in oggetto è stato già sottoposto in passato alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA conclusasi con Determinazione Dirigenziale del 20/12/2018 n. 229, a seguito della quale è stato rilasciato il provvedimento di AUA n. 28/2019;
- la modifica progettuale proposta dalla società consiste in una serie di interventi atti a *migliorare gli standard qualitativi e di produzione, nonché lo stato degli opifici. Nello specifico, quali opere murarie ed assimilabili, sono previsti: installazione di componenti per centrale termica, opere di pavimentazione industriale, pitturazione antimuffa, pannelli di rivestimento delle pareti ed altre piccole opere, per consentire una convivenza all'interno dei capannoni idonei ed efficienti. Per quanto riguarda gli impianti produttivi, sarà introdotta una linea produttiva per formati nidi/lasagne, completa di tutti gli accessori. Per servire la linea di tutti i servizi (acqua surriscaldata, acqua refrigerata, aria compressa) non sarà necessario un potenziamento degli attuali impianti già in servizio (caldaie, generatori di vapore, compressori). Verrà installato un macchinario per la formazione di formati di pasta tipo farfalla. Verrà installato un palettizzatore al fine di automatizzare questa fase di processo.*
- Tra le motivazioni alla base degli la società rileva che *L'inserimento di nuovi macchinari per la pasta renderanno più efficiente la produzione. Si segnala infatti che attualmente il prodotto ottenuto e confezionato viene trasferito nelle celle per la fase del raffreddamento, con l'acquisto di 4 raffreddatori, invece, la fase di raffreddamento avverrà direttamente sul bene appena prodotto, ottenendo un*

risparmio energetico. Gli interventi manutentivi sul fabbricato, inoltre, porteranno a mantenere in efficienza gli impianti e più salubre l'area di lavoro.

(cfr., elaborato "Lista di Controllo" di cui al Decreto Direttoriale n. 239 del 04.08.2017 ed elaborato "Relazione tecnica")

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che [...] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. omissis, [...]*

Per tutto quanto su rilevato,

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa dalla Società Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo s.r.l. con pec del 16.03.2023, acquisita al prot. AOO_089_4665 del 20.03.2023, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che gli adeguamenti a farsi, così come descritti e rappresentati dalla Società Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo s.r.l. nella "Lista di Controllo" ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., e nell'elaborato "Relazione tecnica" del 16/05/2022 si configurano come adeguamenti tecnici finalizzati e necessari a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto.

RILEVATO, altresì, che il progetto non rientra tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia,

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere** la modifica progettuale, lavori per miglioramento ed incremento della produzione di pasta secca dello stabilimento “Pastificio” GR.A.M.M di Palo del Colle, proposto dalla Società Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo s.r.l., così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - “Lista di controllo” (quest’ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, atteso che la stessa si configura come adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni dello stabilimento di produzione;
- **di non assoggettare** la modifica dello stabilimento per la produzione di pasta secca sito nel Comune di Palo del Colle (BA) proposto dalla Società Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo s.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.,
- **di subordinare** l’efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento di che trattasi;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
 - o **Allegato 1:** Elaborato “Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006);
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - o è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati anche in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione degli interventi a farsi;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInCA a:
 - o Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo s.r.l.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all’Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- e) è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 9 pagine, per un totale di 18 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.

Arch. Vincenzo Lasorella

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Gaetano Sassanelli



Gaetano
Sassanelli
21.04.2023
13:13:48
GMT+01:00

ALLEGATO

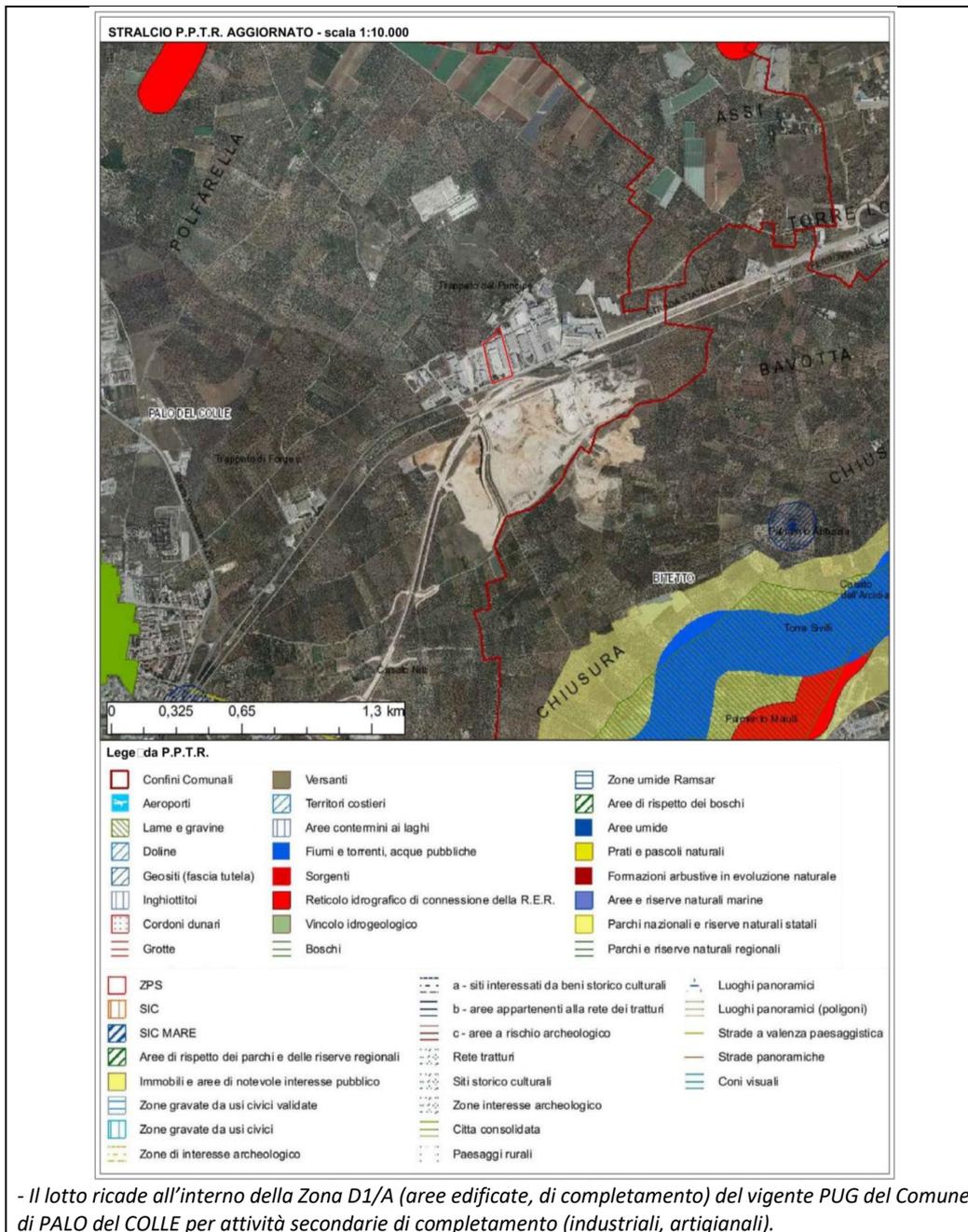
Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

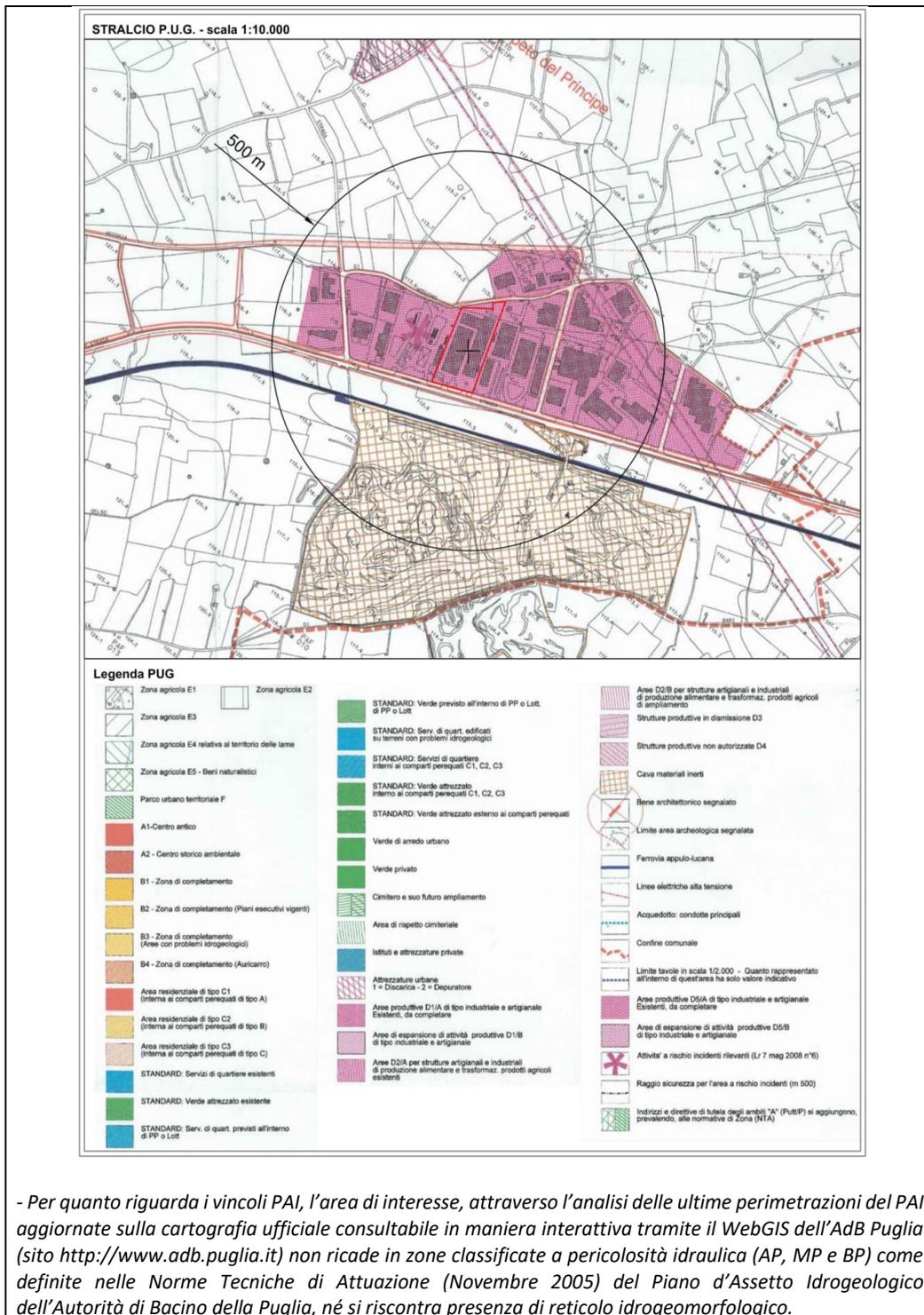
1. Titolo del progetto
<i>Lavori per miglioramento ed incremento della produzione di pasta secca dello stabilimento "Pastificio" GR.A.M.M di Palo del Colle.</i>

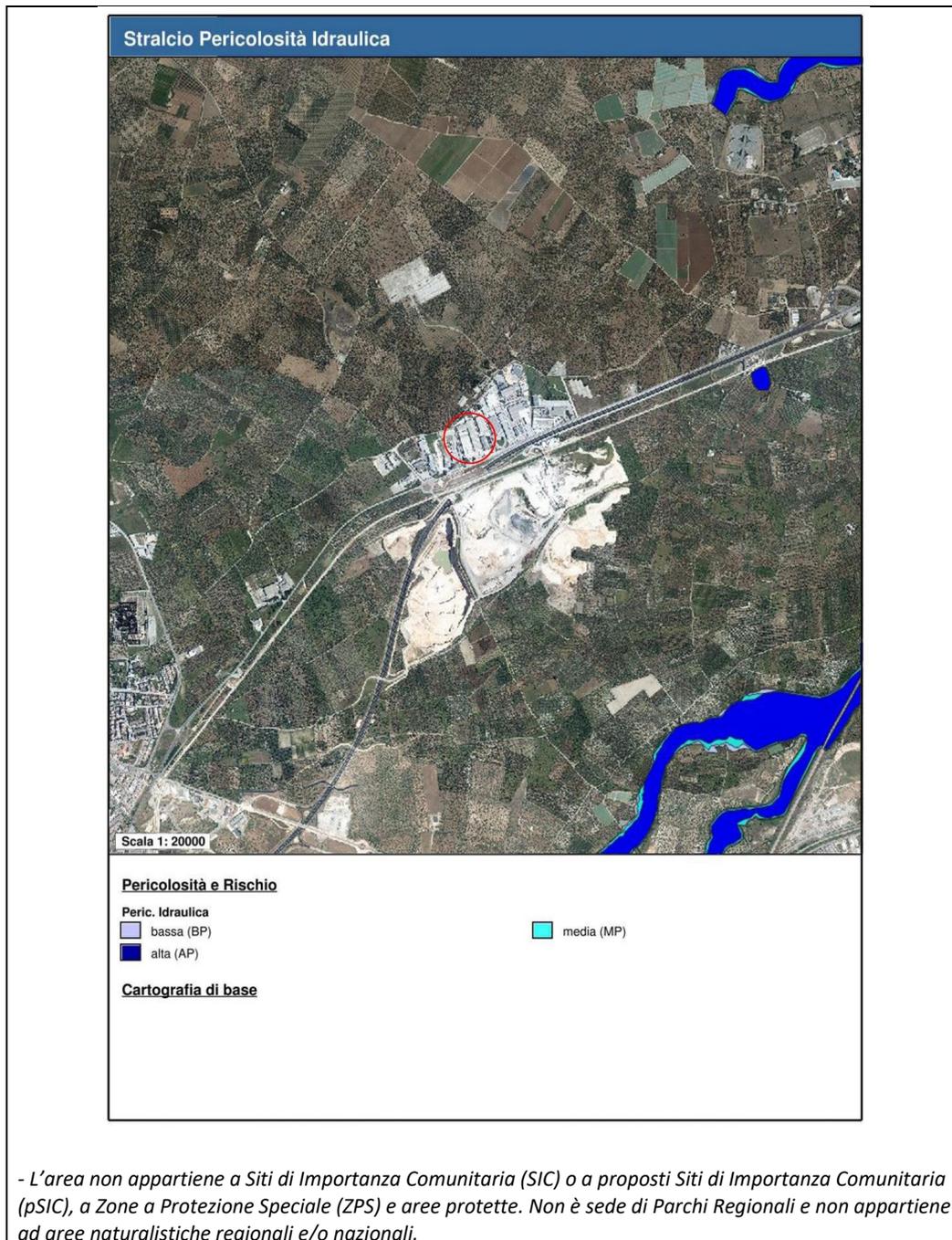
2. Tipologia progettuale	
<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera	
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis punto/lettera	
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera	
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato IV, punto 4, lettera h	<i>Molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5.000 m2 di superficie impegnata o 50.000 m3 di volume.</i>

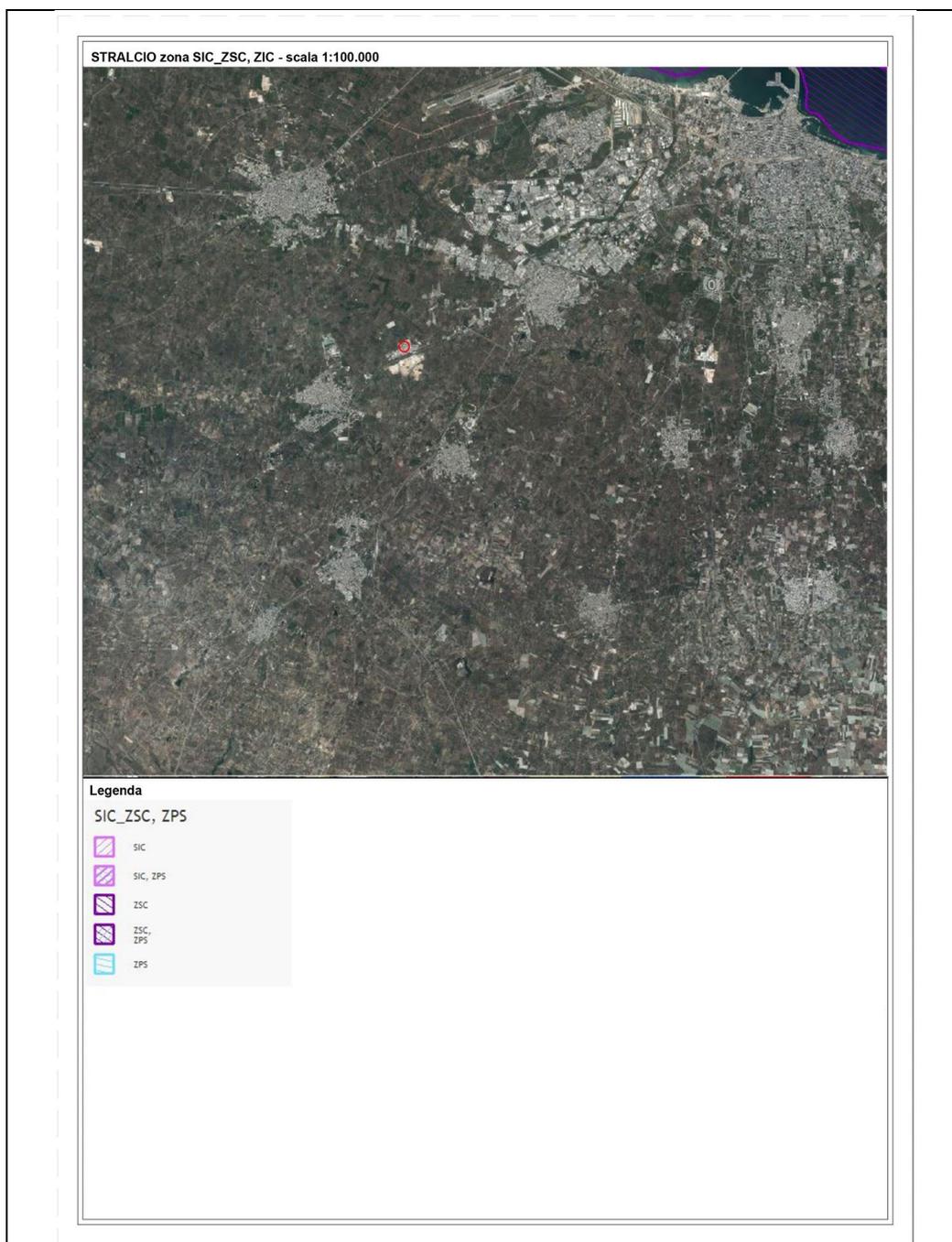
3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale
<i>L'inserimento di nuovi macchinari per la pasta renderanno più efficiente la produzione. Si segnala infatti che attualmente il prodotto ottenuto e confezionato viene trasferito nelle celle per la fase del raffreddamento, con l'acquisto di 4 raffreddatori, invece, la fase di raffreddamento avverrà direttamente sul bene appena prodotto, ottenendo un risparmio energetico. Gli interventi manutentivi sul fabbricato, inoltre, porteranno a mantenere in efficienza gli impianti e più salubre l'area di lavoro.</i>

4. Localizzazione del progetto
<i>- Con riferimento alle NN.TT.AA. del PPTR Puglia si può affermare che ai sensi dell'art. 89 - Strumenti di controllo preventivo del TITOLO VI - Disciplina dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti - CAPO V - Disciplina degli Interventi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Puglia, l'intervento non è soggetto né ad autorizzazione paesaggistica né ad accertamento di compatibilità paesaggistica in quanto l'area non è interessata né dalla presenza di Beni Paesaggistici come individuati all'art. 38 comma 2 delle NNTTAA del PPTR PUGLIA né appartiene agli Ulteriori Contesti come individuati all'art. 38 comma 3.1 delle prefate NNTTAA.</i>









5. Caratteristiche del progetto

Lo stabilimento "Pastificio" di Palo del Colle, destinato alla produzione di pasta secca è dotato delle linee per la produzione e confezionamento della pasta secca in vari formati, sarà soggetto ad interventi che consistono nell'apportare migliorie relative al processo produttivo e interventi sui fabbricati. Per quanto riguarda gli impianti produttivi, sarà introdotta una linea produttiva per formati nidi/lasagne, completa di

tutti gli accessori. Per servire la linea di tutti i servizi (acqua surriscaldata, acqua refrigerata, aria compressa) non sarà necessario un potenziamento degli attuali impianti già in servizio (caldaie, generatori di vapore, compressor). Verrà installato un macchinario per la formazione di formati di pasta tipo farfalla e un palettizzatore al fine di automatizzare questa fase di processo. Per quanto riguarda le opere murarie ed assimilabili, sono previsti: installazione di componenti per centrale termica, opere di pavimentazione industriale, pitturazione antimuffa, pannelli di rivestimento delle pareti ed altre piccole opere, per consentire una convivenza all'interno dei capannoni idonei ed efficienti.

I lavori da realizzare graveranno sia all'interno del fabbricato industriale che all'esterno. Il cantiere procederà per aree e si svolgerà in più fasi per permettere lo svolgimento parziale del ciclo produttivo. Verranno ridotte al minimo le interferenze marcando le aree e separando sia le entrate che le uscite. Le attività edilizie rientrano tra quelle presenti nel glossario di edilizia libera ai sensi dell'art.1, comma 2 del decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 222 e successive modifiche ed integrazioni e pertanto non risultano attività di elevato rischio. Non sono presenti rischi o interferenze con le aree sensibili indicate nella Tabella 8 per cui non verranno alcune precauzioni particolari a riguardo.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
Verifica di assoggettabilità a VIA	
VIA	
Autorizzazione all'esercizio	
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> AIA <input checked="" type="checkbox"/> AUA	<input checked="" type="checkbox"/> L'attività non rientra tra quelle soggette all'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in quanto non supera i quantitativi giornalieri indicati nell'allegato VII al Titolo II, punto 6.4 b.2) del D.Lgs. 152/2006 AUA n. 26/2019 rilasciata dal SUAP Sistema Murgiano .

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:	
Procedure	Autorità competente
Autorizzazione all'esercizio	
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> Modifica all'Autorizzazione all'esercizio	<input checked="" type="checkbox"/> Asl Bari, Vigili del Fuoco, Comune di Palo del Colle, Regione Puglia.

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<i>L'area ricade nella zona I del Rischio incendio ad elevata letalità poiché è presente nel lotto adiacente un deposito GPL ENERGAS – (PEE Energas SpA)</i>

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	No in quanto le modifiche avverranno all'interno del fabbricato esistente.		No in quanto le modifiche avverranno all'interno del fabbricato esistente.	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Non è previsto alcun utilizzo di risorse naturali.		-	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Sarà installata una caldaia a servizio degli uffici e due bruciatori di potenza massima di 300 kW a Metano il quale gas verrà trasportato dalla bombola di stoccaggio fino alla caldaia.		No, in quanto il sistema ha già ottenuto il parere di Vigili del Fuoco.	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Sì, l'attività aumenterà del 10/20% la produzione di rifiuti derivanti da imballaggi.		I rifiuti prodotti sono assimilabili a quelli domestici in quanto attività che produce pasta fresca e secca.	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Sarà installata una caldaia a servizio degli uffici e due bruciatori di potenza massima di 300 kW a Metano il quale gas verrà trasportato dalla bombola di stoccaggio fino alla caldaia.		No, perché i prodotti della combustione, quali polveri sottili, vengono abbattuti tramite filtri presenti nella canna fumaria.	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	L'inserimento di nuovi macchinari non vanno ad incrementare il		-	

	limite acustico imposto dall'articolo 6, comma 1 del DPCM 1/3/91. Ricadente in autorizzazione tra quelle in AUA già munita dall'attività.			
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	Non è previsto emungimento di Acque Sotterranee mentre per gli scarichi Idrici da Acque Meteoriche e da Acque Reflue di Processo (acque reflue industriali e industriali assimilate alle domestiche.		-	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	L'area ricade nella zona I del Rischio incendio ad elevata letalità poiché è presente nel lotto adiacente un deposito GPL ENERGAS - (PEE Energas SpA)		L'Attività nello Stabilimento è tale da non aumentare il livello di Rischio restando anche immutate le distanze di sicurezza e protezione dello stabilimento rispetto al deposito GPL. Tale valutazione spettante al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ricade nell'autorizzazione AUA.	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Nell'area interessata non sono presenti zone ad alto valore paesistico e ambientale		-	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Nell'area interessata non sono presenti zone sensibili dal punto di vista ecologico.		-	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	No, non sono presenti		-	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	No, non sono presenti		-	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intersivibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	-		-	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Si l'area è destinata in una zona non urbanizzata ma destinata da Piano regolatore ad area produttiva.		-	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	No, non sono presenti		-	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Il complesso industriale è distante 2 km dal centro abitato di Palo del Colle.		-	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Il complesso industriale è distante 2 km dal centro abitato di Palo del Colle.		-	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	No, non sono presenti		-	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	No, non sono presenti		-	

potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?				
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	No, non sono presenti		-	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	-		-	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	-		-	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	ALL1_inquadramento PPTR	1:10000	PPTR
2	ALL2_inquadramento PUG	1:10000	PUG
3	ALL3_inquadramento PAI	1:20000	PAI
4	ALL4_inquadramento zoneSIC	1:100000	Zone SIC
5	ALL5_inquadramento PEE	1:2000	PEE
6	ALL6_stato_di_fatto	1:200/250	ANTE INTERVENTO
7	ALL7_stato_di_progetto	1:200/250	POST INTERVENTO